ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE





Sito web: <u>www.icsbuttitta.edu.it</u>

e-mail: paic86500l@istruzione.it

pec: paic86500l@pec.istruzione.it



AREE FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2024/25

Le Funzioni strumentali rappresentano un elemento chiave nell'organizzazione e nel funzionamento delle istituzioni scolastiche italiane. Introdotte dal CCNL del 1999, queste figure hanno il compito di supportare il Dirigente scolastico e il Collegio dei docenti nella realizzazione degli obiettivi strategici del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), promuovendo l'innovazione, la qualità dell'insegnamento e l'inclusione.

Le Funzioni strumentali sono, pertanto, importanti dal punto di vista strategico per il successo formativo degli studenti e per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'istituzione scolastica. La loro attività contribuisce a creare un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e orientato al futuro.

Come da delibera n. 4 della seduta del Collegio dei docenti del 4 settembre 2024, le Aree delle Funzioni strumentali dell'I.C.S. "Ignazio Buttitta" sono le seguenti:

- Area 1 Elaborazione, Monitoraggio e Realizzazione Del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Area 2 Autoanalisi D'istituto e Piano Di Miglioramento;
- Area 3 Continuità, Orientamento e Verticalizzazione;
- Area 4 Inclusione
 - Area 4A: Area del Disagio e Dispersione Scolastica;
 - Area 4B: Disabilità.

Per ogni Area è previsto il coinvolgimento di due docenti: uno della Scuola secondaria di primo grado; uno della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria.

Si evidenziano, nel dettaglio, obiettivi e compiti dei docenti funzioni strumentali di ogni area.

AREA 1 – ELABORAZIONE, MONITORAGGIO E REALIZZAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI

- Coordinare l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del suo aggiornamento annuale, sulla base dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico in accordo con le indicazioni provenienti dal Collegio dei docenti;
- Pianificare, curare e monitorare i progetti curriculari ed extracurriculari di ogni ordine e grado, in sinergia con il Dirigente scolastico, lo staff di presidenza e l'animatore digitale di Istituto;
- Monitorare la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa, elaborando strumenti di controllo adattandoli al contesto scolastico e alle caratteristiche del territorio;
- Porre in essere azioni volte a garantire la realizzazione del Piano, intervenendo direttamente o indirettamente per superare eventuali situazioni di criticità o valorizzarne i punti di forza;

COMPITI

- Revisionare il Piano triennale dell'offerta formativa e altri documenti istituzionali, con particolare attenzione al Curricolo verticale di Istituto:
- Curare l'applicazione delle Indicazioni Nazionali e del Curricolo verticale di Istituto;
- Predisporre una sintesi del P.T.O.F. in brochure per i genitori ed Enti Esterni.
- Stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti istituzionali, provvedendo a preparare i materiali di lavoro;
- Collaborare con il responsabile del sito web al fine di inserire materiali attestanti le attività svolte;
- Coordinare la stesura del Piano Annuale dei progetti in collaborazione con i docenti coordinatori di classe, di progetto, di dipartimento;
- Curare i sistemi di valutazione degli apprendimenti nei quali l'Istituzione Scolastica è coinvolta, in accordo con il referente INVALSI e lo staff di presidenza;
- Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti alla organizzazione e alla realizzazione delle attività del Piano triennale dell'offerta formativa;
- Coadiuvare lo staff di presidenza nella realizzazione del calendario mensile dei progetti previsti nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- Provvedere al monitoraggio in itinere e finale sull'andamento delle attività realizzate;
- Presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività e dei risultati conseguiti.

AREA 2 - AUTOANALISI D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI

- Verificare la coerenza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con il Rapporto di Auto Valutazione.
- Elaborare strumenti di analisi e valutazione del sistema scuola.
- Coordinare l'elaborazione del Piano di Miglioramento in coerenza con gli esiti del Rapporto di Auto Valutazione;
- Coordinare il Nucleo Interno di Valutazione in collaborazione con il Dirigente scolastico e lo staff di presidenza;

 Analizzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e di Istituto, in collaborazione con il referente INVALSI.

COMPITI

- Monitorare gli esiti dei processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse di ogni ordine e grado;
- Cordinare il Nucleo Interno di Valutazione nella compilazione del Rapporto di Auto Valutazione;
- Predisporre il documento del Piano di Miglioramento;
- Stabilire e presiedere le riunioni necessarie alla progettazione e alla programmazioni degli interventi previsti dal Piano di miglioramento;
- Coordinare la realizzazione gli interventi previsti dal Piano (predisposizione di calendari, individuazione degli esperti/operatori, etc.);
- Collaborare con il responsabile del sito web al fine di inserire eventuali materiali;
- Curare i sistemi di valutazione di sistema nei quali l'Istituzione Scolastica è coinvolta;
- Proporre azioni di miglioramento per risolvere i punti di criticità;
- Predisporre le comunicazioni per il personale della scuola ai fini della valutazione di sistema;
- Provvedere al monitoraggio in itinere e finale sull'andamento delle attività realizzate;
- Presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di miglioramento e dei risultati conseguiti.

AREA 3 – CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E VERTICALIZZAZIONE

OBIETTIVI

- Facilitare la comunicazione e la condivisione di buone pratiche tra i docenti dei diversi ordini di scuola, creando un clima di collaborazione e fiducia reciproca;
- Monitorare e valutare gli effetti del dimensionamento scolastico avvenuto nell'a.s.
 2024/25, individuando criticità e punti di forza e proponendo azioni correttive o migliorative;
- Curare la continuità didattico-disciplinare nel passaggio tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado;
- Garantire un passaggio armonioso tra i diversi ordini di scuola, riducendo al minimo le difficoltà di adattamento degli studenti e promuovendo un apprendimento progressivo e senza interruzioni;
- Informare e coinvolgere attivamente i genitori nel percorso educativo dei propri figli, offrendo loro supporto e orientamento;
- Curare e coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione degli studenti e delle studentesse in ogni ordine e grado;
- Garantire l'azione di informazione e supporto alla scelta degli studenti e delle famiglie nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di primo grado;

COMPITI

- Pianificare e organizzare iniziative volte a favorire la conoscenza reciproca tra gli studenti dei diversi ordini di scuola (es. giornate di accoglienza, laboratori congiunti, progetti interdisciplinari);
- Curare la stesura e l'aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto, garantendo la coerenza e la progressione degli apprendimenti, in collaborazione con il Dirigente scolastico, lo staff di presidenza e la Funzione strumentale Area 2;
- Raccogliere dati e informazioni sull'andamento scolastico degli studenti, il clima relazionale all'interno delle classi, il grado di soddisfazione di docenti e famiglie;
- Condurre indagini e questionari per valutare l'impatto della fusione sui diversi attori coinvolti;
- Promuovere la formazione del personale docente sui temi della continuità e dell'orientamento;
- Organizzare incontri informativi e colloqui individuali con gli studenti e le famiglie per supportarli nelle scelte future;
- Collaborare con enti esterni all'istituzione scolastica per offrire un'ampia gamma di opportunità formative;
- Promuovere le istanze della continuità e dell'orientamento nel Nucleo interno di Valutazione;
- Promuovere la cultura dell'orientamento all'interno dell'istituzione scolastica, come da indicazioni nazionali;
- Coordinare la Commissione Continuità, Orientamento e Verticalizzazione e le Commissioni delle formazioni classi di ogni ordine e grado;
- Provvedere al monitoraggio in itinere e finale sull'andamento delle attività realizzate;
- Presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività e dei risultati conseguiti.

AREA 4 - AREA DELL'INCLUSIONE

AREA 4A: AREA DEL DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA

OBIETTIVI

- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni interne ed esterne in sinergia con gli enti del territorio;
- Promuovere l'inclusione scolastica e il successo formativo in particolar modo degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali;
- Facilitare lo scambio di informazioni e di esperienze tra i docenti dei diversi ordini di scuola;
- Organizzare momenti di confronto e di riflessione comune sulle pratiche didattiche e sulle strategie educative;
- Creare spazi di dialogo e di ascolto per le famiglie, offrendo loro supporto e orientamento.

COMPITI

• Curare i rapporti con l'Osservatorio Locale e Provinciale per la dispersione scolastica.

- Curare i colloqui con i docenti per le segnalazioni dei casi, predisposizione schede di monitoraggio mensile sulla dispersione scolastica, distribuzione dei materiali da utilizzare per la segnalazione dei casi e restituzione ai docenti degli esiti degli incontri con alunni e famiglie;
- Presiedere la Commissione apposita per il monitoraggio della dispersione scolastica esplicita e implicita;
- Collaborare con il Dirigente scolastico, lo staff di presidenza e i coordinatori di classe, di interclasse e intersezione;
- Curare i colloqui con le famiglie degli alunni che presentano fenomenologie di dispersione scolastica;
- Predisporre e curare i colloqui con le famiglie degli alunni segnalati con l'operatrice dell'Osservatorio Locale sulla Dispersione Scolastica;
- Curare il monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività del Consiglio di classe e d'interclasse in merito alle segnalazioni effettuate, alle strategie adottate, agli esiti attesi e ai risultati raggiunti;
- Curare l'invio dei documenti ai relativi enti per gli interventi (Osservatorio, Pubblica Istruzione, Servizi Sociali Comunali, Forze dell'Ordine, Procura, etc.)
- Operare in sinergia con il referente per gli studenti con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento;
- Coordinare, in assenza del DS e in collaborazione con la Funzione Strumentale Inclusione, le attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);
- Predisporre il Piano per l'Inclusione da sottoporre al G.L.I. e al Collegio dei docenti;
- Collaborare all'aggiornamento/revisione/definizione del P.T.O.F per la parte relativa
- all'inclusione scolastica:
- Verificare in itinere le iniziative di sostegno programmate nella scuola;
- Elaborare specifici progetti; verificare gli interventi a fine anno scolastico;
- Promuovere occasioni formative sulla didattica inclusiva;

AREA 4B: DISABILITÀ

OBIETTIVI

- Promuovere l'inclusione scolastica e il successo formativo in particolar modo degli alunni e delle alunne con disabilità facilitando la realizzazione di percorsi educativi e didattici anche in sinergia con il contesto territoriale di riferimento;
- Assicurare che tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità, abbiano pari opportunità di accesso, partecipazione e successo scolastico;
- Sensibilizzare l'intera comunità scolastica sull'importanza dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità;
- Facilitare il dialogo e la condivisione di buone pratiche tra docenti, famiglie, specialisti e servizi territoriali;
- Raccogliere dati e informazioni per verificare l'efficacia delle azioni intraprese e apportare eventuali miglioramenti.

COMPITI

- Coordinare le attività dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione per la predisposizione dei P.E.I. ai sensi della normativa vigente;
- Progettare e sperimentare nuovi documenti per l'inclusione (Scheda di monitoraggio mensile del PEI, modelli di programmazione, protocollo accoglienza...), revisionare i documenti per l'inclusione in utilizzo alla scuola (PEI, Modelli di verbale) per renderli coerenti con la nuova normativa;
- Collaborare con il Dirigente scolastico, lo staff di presidenza, la Segreteria Alunni e le Funzioni strumentali per lo sviluppo dell'inclusione scolastica nell'Istituto;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico, il G.L.I. e i docenti per l'elaborazione del Piano per l'Inclusione;
- Coordinare l'attuazione del Piano annuale per l'inclusione e monitorarne l'efficacia.
- Promuovere la formazione del personale docente sui temi dell'inclusione e della disabilità;
- Facilitare l'individuazione e l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.
- Favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi territoriali;
- Partecipare agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per la stesura del Profilo di Funzionamento e del Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- Coordinare gli interventi degli specialisti esterni (es. educatori, psicologi, terapisti);
- Avvalersi dell'eventuale supporto del G.I.T. (Gruppo per l'Inclusione Territoriale) per la progettazione dei PEI in prospettiva biopsicosociale;
- Promuovere attività di continuità/orientamento rivolte alle alunne e agli alunni con disabilità nella logica della costruzione/realizzazione del Progetto Vita;
- Collaborare all'aggiornamento/revisione/definizione del P.T.O.F per la parte relativa
- all'inclusione scolastica:
- Gestire e curare la presenza dei materiali e degli ausili didattici presenti nella scuola;
- Gestire, in sinergia con la Segreteria alunni, la documentazione delle alunne e degli alunni con disabilità;
- Collaborare con la Commissione Formazione classi;
- Collaborare con i docenti per la progettazione di attività didattiche inclusive e personalizzate;
- Operare in sinergia con il referente per gli studenti con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento;
- Favorire l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche efficaci per gli studenti con disabilità;
- Supportare i docenti nella gestione della classe e nella creazione di un clima inclusivo.